

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Il Ragioniere Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. recante norme sulla dirigenza;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12, registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 3 che dispone, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2129 del 25 novembre 2016 con il quale è stata approvata la pesatura degli incarichi dirigenziali delle Strutture del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro effettuata sulla base dei criteri di pesatura adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3 ottobre 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 50 del 13 febbraio 2018;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2019-2021 – adottato con D. P. Reg. n. 190 del 20 aprile 2018 ed in particolare i paragrafi 4.3 “Rotazione del personale” – Clausola temporale (durata massima degli incarichi dirigenziali, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni), 4.4 “Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse”, 4.5 “Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti”, 4.6 “Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali”, 4.7 “Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving-Doors)” e 4.8 “Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.”;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 16/2019 del 14 gennaio 2019 con il quale, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 e dell'articolo 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3, e nel rispetto del principio della continuità amministrativa, è stato differito al 31 maggio 2019 il termine di scadenza degli incarichi dirigenziali di cui all'allegato “A” del medesimo decreto, scadenti in data 31 dicembre 2018;

VISTE le note del 28 maggio 2019, di cui all'allegato “A” che fa parte integrante del presente decreto, con le quali il Ragioniere Generale, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ex articolo 49, comma 1, della 7 maggio 2015, n. 9 e articolo 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3, e nella considerazione della scadenza degli incarichi dirigenziali alla data del 31 maggio 2019, ha proposto ai Dirigenti, di cui al citato allegato “A”, il differimento del termine di scadenza dei relativi incarichi dirigenziali fino al 30 settembre 2019, salvo l'eventuale definizione della riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, in data anteriore al predetto termine, mediante l'adozione dell'apposito decreto presidenziale di natura regolamentare;

CONSIDERATO che i Dirigenti, di cui all'allegato “A” hanno accettato il differimento del termine di scadenza dei relativi incarichi dirigenziali fino al 30 settembre 2019;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 30 maggio 2019 avente per oggetto “Incarichi dirigenziali in scadenza al 31 maggio 2019. Adempimenti per garantire la continuità dell'azione amministrativa degli Uffici regionali”;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 61048 del 30 maggio 2019, acquisita al protocollo dipartimentale in data 31 maggio 2019 al n. 28379, con la quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 203/2019, sono state fornite indicazioni ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati sugli incarichi dirigenziali in scadenza al 31 maggio 2019;

RITENUTO pertanto, nel rispetto del principio della continuità amministrativa e nelle more del completamento dell'iter relativo alla riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, di differire al 30 settembre 2019 il termine di scadenza degli incarichi dirigenziali, di cui all'allegato “A” che fa parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1

Nelle more della definizione del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015 n. 9 e dell'articolo 13, comma 3, della L.R. 17

marzo 2016, n. 3, e nel rispetto del principio della continuità amministrativa, è differito al 30 settembre 2019 il termine di scadenza degli incarichi dirigenziali, di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente decreto, salvo l'eventuale definizione della riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, in data anteriore al predetto termine, mediante l'adozione dell'apposito decreto presidenziale di natura regolamentare.

Art. 2

Il compenso spettante a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, è uguale a quello attualmente goduto riferito alle relative Strutture.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso ai competenti Servizi del Personale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale per i consequenziali adempimenti.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 11/06/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



Il Dirigente dell'Unità di Staff 1
Paolo Luparello

Il Funzionario Direttivo
Maria Concetta Puccio



DIFFERIMENTO TERMINE DI SCADENZA INCARICHI DIRIGENZIALI AL 30/09/2019

N.	DIRIGENTE	STRUTTURA	ESTREMI NOTA ACCETTAZIONE
1	LO IACONO FRANCESCO	UOB A1.1 "Affari Generali, Organizzazione e Formazione" del'Area 1 Interdipartimentale	Nota prot. n. 27683 del 28/05/2019
2	MURANIA CATERINA	Unità di Staff 04 "Fondo Gestione Sviluppo e Coesione"	Nota prot. n. 27686 del 28/05/2019
3	RUOLANDO PIETRO	UOB S4.1 "Statistiche economiche e Statistiche sulla Finanza Pubblica" del Servizio S04 "Statistica ed Analisi Economica"	Nota prot. n. 27690 del 28/05/2019
4	SPINOSO VITO	UOB S3.1 "Coordinamento dell'attività delle Ragionerie Centrali e della attività ispettiva, Vigilanza spesa delegata" del Servizio S03 "Vigilanza"	Nota prot. n. 27696 del 28/05/2019
5	TARAVELLA ANGELO	UOB S4.2 "Statistiche sociali e Statistiche Agricole" del Servizio S04 "Statistica ed Analisi Economica"	Nota prot. n. 27678 del 28/05/2019



